

PRESENTI oltre al **presidente Maurizio Pianazzi**

Carlo Hanau Tribunale della salute

Silvana Fascia LAER

Silvia Martelli LAER

Stefano Dalle Donne Lega Naz. per la Difesa del Cane

Gianfranco Kolletzek Bologna Zoofila

Annalisa Amadori LAV

Silvia Baldussi LAV

Paola Castiglioni Fondazione Castiglioni

Clementina Forconi Tutela Animali Bologna 1891

Lorena Gironi I Mici del Parco

Giovanni Celano Mondo Gatto

Vittoria Viorica Mondo Gatto

Corpo GEV

Lilia Casali Animal Liberation

Elisa Pelliconi Fondazione Salutogenesi

PARTECIPA

Sandra Salati, portavoce di un gruppo di volontari del Canile e Gattile municipale

Mery De Martino consigliera del Gruppo Partito Democratico

ORDINE DEL GIORNO:

- Approvazione verbale seduta del 19 ottobre 2022

Argomenti riportati dall'ultimo incontro:

- Approvazione verbale seduta del 19 ottobre 2022
- Anagrafe obbligatoria per i gatti di proprietà
- Situazione ricerca area per nuovo Canile
- Situazione venutasi a creare con lo smantellamento della colonia felina in area Staveco
- Aree di sgambamento
- Animali nei condomini
- Verde pubblico e problema processionaria
- Cultura cinofila

Nuovi temi da affrontare che si sono aggiunti:

- Situazione del gattile comunale e degenze post sterilizzazione dei gatti di colonia
- Accesso volontari al canile e gattile comunali

Si procede con l'approvazione del verbale della Consulta del 19 ottobre 2022 che avviene in modo unanime.

Il presidente informa che la Consulta ha ricevuto in data 7 luglio scorso una email firmata da un numeroso gruppo di volontari (21) del Canile e Gattile municipale, indirizzata in primis al Sindaco, ai funzionari comunali referenti per questo settore ed alla Consulta. Nella comunicazione veniva evidenziato il basso numero di volontari attualmente presenti, troppo basso per poter fornire un'adeguata presenza e compagnia agli animali presenti. Informa inoltre dell'interruzione messa in atto riguardo l'ingresso di nuovi volontari.

Per questa ragione è stata invitata un rappresentante dei volontari affinché possa informare e aggiornare sulla situazione i membri della Consulta e, a questo proposito, invita a parlare Sandra Salati come portavoce del gruppo di volontari.

Sandra Salati informa che, a seguito della loro lettera, sono stati invitati dal Comune ad un incontro avvenuto il 13 settembre 2023 con la presenza di Marco Farina quale principale responsabile.

In quella sede i volontari hanno ribadito che i volontari effettivamente presenti e operativi sono non più di 20 e non gli oltre 60 che risultano iscritti al Comune. Hanno inoltre segnalato di come sia molto lungo l'iter per l'accesso operativo dei nuovi volontari, percorso che diventa un ostacolo e che demotiva gran parte di loro a proseguire. Segnalano anche che ormai da molti mesi i nuovi ingressi sono stati bloccati.

Durante l'incontro citato, il Comune ha comunicato che i vecchi volontari iscritti alle diverse Associazioni dalle quali ricevono la copertura assicurativa potranno continuare ad operare, mentre i nuovi volontari

entreranno solo tramite una convenzione che il Comune sta facendo con la LAV che garantisce l'ingresso di 30 volontari i quali dovranno iscriversi alla loro Associazione e pagare un importo di 30€ di assicurazione. In alternativa i nuovi volontari potranno anche fare una loro assicurazione privata con i termini di copertura che vengono richiesti.

Il presidente dichiara che, se fosse reale, questa posizione del Comune sarebbe grave, in quanto toglierebbe la possibilità di accesso al volontariato di altre Associazioni e priverebbe di molti nuovi volontari e, a questo proposito, chiede ad Annalisa Amadori della LAV, presente, di informarci sulla reale situazione.

Annalisa Amadori conferma che la LAV ha proposto al Comune un Patto di collaborazione con l'intento di incrementare la presenza dei volontari nella struttura e con l'obiettivo di portarne 30 ma questo, nel loro intento, era per aggiungersi alle Associazioni ed ai volontari esistenti e non certo per impedirne l'entrata.

Lilia Casali di Animal Liberation ritiene che questo comportamento del Comune abbia come scopo di tagliar fuori tutte le altre Associazioni per evitare al massimo ogni possibile critica e sollecitazione. Cioè una operazione altamente antidemocratica non in linea con la legge che invece valorizza il volontariato prestato dai cittadini a servizi pubblici.

Il presidente comunica che l'ingresso dei volontari della LAV è una buona notizia, ma sarebbe invece una pessima notizia se venissero realmente estromesse le altre Associazioni. A questo proposito è sua intenzione richiedere un'Udienza conoscitiva, tramite l'Ottava Commissione, chiedendo la presenza dei referenti comunali onde poter chiarire, direttamente con loro, quali sono le intenzioni ed i progetti per risolvere la situazione dei volontari in Canile e Gattile ed un chiarimento su tutta la questione degli ingressi.

Elisa Pelliconi dice che le assicurazioni devono essere di Associazioni iscritte al RUNTS, cioè il Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Il presidente informa che le Associazioni esistono per legge, anche se non sono iscritte al RUNTS e tutte possono operare e dotarsi di assicurazioni.

L'iscrizione al RUNTS e l'obbligo assicurativo sono obbligatori per le associazioni che vogliono avere rapporti economici con la Pubblica Amministrazione o partecipare a bandi e gare.

Silvia Martelli della LAER vorrebbe un tavolo di lavoro col Comune sui gatti in quanto ci sono grossi problemi sia sul territorio che nel Gattile municipale.

Il presidente risponde che se si vuole proporre problematiche e proposte al Comune la Consulta è un organo che può fare questo e propone l'eventuale istituzione di un gruppo di lavoro interno alla Consulta su questo argomento.

I membri della Consulta presenti al tavolo si confronteranno sui temi e quando avranno raggiunto una sintesi ed un accordo, verranno portati all'intera Consulta che, in caso di voto favorevole, le porterà in Comune.

Silvia Baldussi dice che le Regioni Lombardia, Friuli Venezia Giulia e Puglia hanno già istituito l'anagrafe felina per i privati obbligatoria e che la Regione Emilia Romagna ed il Comune di Bologna sono arretrati.

Gianfranco Kolletzek di Bologna Zoofila informa che il Decreto del Ministero dell'Interno del marzo 2007 dice che il Sindaco ed il Prefetto sono responsabili del benessere degli animali ed in base all'art. 382 C. 2 del Codice Penale e, in caso di segnalazioni e richieste scritte, il Sindaco ha 30 giorni di tempo per rispondere. Informa anche che su 150 interventi all'anno di soccorso stradale effettuati dalla sua Associazione la stragrande maggioranza sono per i gatti.

Dice ancora che la Regione avrebbe dovuto sostituire i Comitati Provinciali, soppressi con l'eliminazione delle Province, con un nuovo soggetto simile, cosa completamente disattesa.

Concorda con l'istituzione del gruppo di lavoro sui gatti.

Silvana Fascia chiede che il gruppo di lavoro sia fatto celermente. Crede che un interlocutore sugli animali esista già: è l'Ufficio Diritti Animali del Comune.

Clementina Forconi comunica l'ostacolo che ha incontrato nell'Ufficio Diritti Animali ad avere delle risposte in quanto i vari impiegati non parlano tra loro e dicono che ognuno di loro ha compiti definiti e diversi. Ha fatto molte PEC all'Ufficio Diritti Animali per un incontro. Dice che le liste di attesa per l'entrata in Gattile sono troppo lunghe e procrastinano l'entrata in gattile. Afferma che la qualità della Pubblica Amministrazione dipende dalla qualità dei dipendenti. Per farsi ricevere dal Comune ho dovuto rivolgermi a Erika Capasso, delegata dal Sindaco per le Associazioni. Nadia Travaini quando riceve una telefonata per una rinuncia di proprietà urgente per un gatto di una proprietaria che deve andare all'estero dovrebbe chiamare i vari Gattili e Oasi e non limitarsi a dire che c'è una lista di attesa. Aderisce al tavolo di lavoro sui gatti.

Lilia Casali ritiene che la qualità della Pubblica Amministrazione dipenda principalmente da quella dei funzionari e dei dirigenti, perché sono loro che fanno le scelte. I dipendenti devono eseguire. Rileva una grande incompetenza e disinteresse del Comune sul tema degli animali. Fa presente che -non a caso- l'Ufficio Diritti Animali non esiste più. Fu smembrato anni fa (su questo ci fu perfino un comunicato critico dell'allora eurodeputato Andrea Zanon), e questa fu una precisa scelta politica, quindi non si possono incolpare le poche impiegate rimaste e pretendere da loro cose che non possono fare.

Lorena Gironi aderisce al gruppo di lavoro sui gatti.

Silvana Fascia dice che a Nadia Travaini del Comune fu inviata una richiesta di aiuto urgente da una cittadina e solo dopo 24 giorni, in agosto, le rispose chiedendo di farle avere foto di chi andava a dare cibo ai gatti in oggetto. Poi disse che lei poteva arrivare solo fin lì, e che dovevano parlarne con Patrizia Capozzi; Silvana Fascia invece ritiene che dovrebbero parlarsi tra loro e mettersi d'accordo per risolvere i problemi.

Silvia Martelli informa che presso il Gattile comunale ci sono dei gatti che erano dei ROM e vorrebbe che fossero tenuti lì, magari in attesa di una situazione idonea: teme che vengano rimessi sul territorio, cosa che lei ritiene equivalente ad un abbandono.

GEV Bologna, il rappresentante presente informa che la loro Associazione ha un progetto col Comune sui gatti; dopo la cattura da parte di una persona, vengono trasportati all'ASL per la sterilizzazione e successivamente in Gattile per la degenza e successivamente rimessi sul territorio.

Vittoria Viorica comunica che per le sterilizzazioni dei gatti liberi di colonia le catture vengono fatte da lei, tramite le GEV vengono portati all'ASL per la sterilizzazione ma rimane aperto il problema del post operatorio in quanto il Gattile non è strutturato per questa funzione, gli animali dovrebbero essere ricoverati a Minerbio ma, secondo lei e le colleghe, non c'è chiarezza sulla idoneità di questo luogo e i gatti quindi passano il periodo post operatorio a casa sua. Trova inconcepibile che il Comune di Bologna non abbia un luogo idoneo a questa importante funzione.

Mery De Martino si rende disponibile ad aiutare per nostre istanze per ciò che gli è possibile come semplice consigliera.

Il presidente procede a raccogliere le adesioni per il gruppo di lavoro sui gatti che verrà attivato appena possibile e le riceve dalle seguenti Associazioni:

- LAER
- TUTELA ANIMALI BOLOGNA 1891
- LAV
- ANIMAL LIBERATION
- CRUELTY FREE
- BOLOGNA ZOOFILA
- I MICI DEL PARCO
- GEV BOLOGNA
- MONDO GATTO
- FONDAZIONE CASTIGLIONI

Informa che invierà le norme in vigore che regolamentano e stabiliscono i rapporti coi gatti.

Invierà inoltre la convenzione in essere tra il Comune di Bologna ed il Gattile comunale.

Alle ore 19,50, nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione.